Prot. 23149 del 26/10/2026

Attività ispettiva Reg. Gen. n.136/1/XII legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare "Forza Italia"

All'Assessore Regionale alla Pesca e Acquacoltura
Fiorella Zabatta

Oggetto: Vigilanza sulla pesca nelle acque interne e concorso nell'attività di prevenzione del bracconaggio ittico ai sensi del R.D. 1604/31, della L. R. 17/2013 e della L. 22/01/2026 n. 26.

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Fernando Errico, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia emarginata in oggetto.

PREMESSO CHE

- l'articolo 31 del Regio Decreto 8 ottobre 1931 n. 1604 "Testo Unico sulla Pesca" consente la nomina da parte di enti locali, associazioni e chiunque ne abbia interesse, di agenti giurati per la sorveglianza in acque pubbliche e private;
- la nomina di agenti giurati è competenza esclusiva dello Stato che la esercita per mezzo del riconoscimento dei Prefetti prevista dall'art. 138 TULPS – Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza – approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773;
- il riconoscimento della nomina degli agenti giurati addetti alla sorveglianza sulla pesca è stata trasferita alla competenza delle Province dall'articolo 163 comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- la Regione Campania, con l'articolo 27 comma 2 della Legge Regionale 23 novembre 2013 n. 17, ha introdotto nell'Ordinamento l'istituzione e la nomina della guardia ittica volontaria al fine di concorrere alla vigilanza e potenziare l'attività degli agenti giurati ittici di cui al R.D. 1604/1931 di cui al comma 9 del medesimo articolo 27;

CONSIDERATO CHE

- con Decreto Dirigenziale n. 44 del 23 marzo 2020 è stato approvato il disciplinare relativo alla nomina di guardia ittica volontaria e degli agenti ittici giurati di cui all'articolo 31 del R.D. 1604/1931 unificando, di fatto, le due figure con nomina unica della Regione;
- per l'effetto le Province hanno smesso di nominare gli agenti giurati previsti dall'articolo 31 R.D. 1604/1931 il cui compito era stato attribuito dall'articolo 163, comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

RILEVATO CHE

- la recente legge 22 gennaio 2026 n. 16 ha introdotto nell'Ordinamento il comma 7-bis dell'articolo 1 che prevede il concorso, per il contrasto al bracconaggio ittico, delle guardie volontarie nominate, ai sensi della normativa vigente, dalla Regioni e dagli enti locali;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, INTERROGA

l'Assessore Regionale alla Pesca e Acquacoltura, per sapere:

1. se siano a conoscenza dell'unificazione di fatto delle due figure in un unico soggetto a nomina regionale sottraendo all'ente locale provincia l'approvazione della nomina conferita da apposita normativa statale;

2. se, alla luce della nuova normativa statale, debbano essere mantenute distinte le guardie volontarie destinate al contrasto del bracconaggio ittico nominate, per quanto di rispettiva competenza, dalla regione ai sensi dell''art. 27 comma 2 della L.R. 17/2013 e dall'ente locale Provincia ai sensi dell'articolo 163 comma 3 Decreto Legislativo 112/98.

Si richiede **risposta scritta** alla presente interrogazione, con indicazione delle verifiche effettuate, degli esiti delle interlocuzioni con i soggetti interessati e degli interventi che si intendono adottare.

Napoli, 27 ottobre 2026

f.to il Consigliere Regionale

Fernando Errico